

In Comune la presentazione ufficiale della storica Fiera di Santa Elisabetta che debutterà giovedì

Ha 169 anni, ma vuole stupire

Le associazioni mobilitate per il divertimento e la solidarietà

Con la presentazione del piatto in ceramica frutto del concorso di disegno riservato ai ragazzi della scuola media, nonché del ed e della pubblicazione biografica del cantastorie «Cjadena 2000», fissate per le 19 di giovedì all'au-

ditorium «Mons. Galupin», prenderà ufficialmente il via a Romans d'Isonzo la 169.ma Fiera di Santa Elisabetta. Una Fiera le cui novità, inserite nel progetto avviato già lo scorso anno per dare maggior risalto all'ultrasecolare manifestazione di origine asburgica, sono state presentate ieri nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta in municipio a Romans ed alla quale erano presenti gli assessori Antonino Lupieri e Stefano Comelli, assieme al presidente e al segretario della Pro loco, Enzo Bernardel ed Ercole Guadagnini.

È stato l'assessore Comelli, dopo aver ringraziato della collaborazione sia la Pro loco che le altre associazioni locali, ad illustrare le novità di maggior rilievo che si affiancano quest'anno alla lunga serie di iniziative già proposte nel corso della passata edizione. Tra queste spicca un nuovo progetto denominato «Spazio

alla solidarietà». Progetto voluto dagli assessorati alla cultura e all'assistenza che, con l'intento di riqualificare il tradizionale appuntamento romanese, hanno individuato un'area in via La Centa, da destinare a questa iniziativa, cui sono stati invitati numerosi enti, associazioni locali e provinciali, che operano attivamente nel mondo del volontariato e del sociale.

GRADISCA

Si è svolta la tradizionale «Coppa Santa Barbara», gara di tiro a segno con carabina amatoriale di livello regionale, organizzata dalla sezione gradiscana dell'Associazione Artiglieri d'Italia, che ha colto un comunque brillante gradino più basso del podio. Quattordici le compagnie presenti alla competizione, ed è stata proprio la squadra di casa a prevalere. Nella classifica ha prevalso infatti la formazione degli artiglieri di Cividale, impostasi per poche lunghezze (421 contro 418) sugli artiglieri di Buttato, detentori del trofeo: gradino più basso del podio invece per gli artiglieri di Gradisca, rappresentata da Salvatore Casale, Mario Padulo e Daniele Cantarutti che hanno totalizzato 417 ponti.

La fortezza non era rappresentata solo dall'associazione artiglieri ma anche dagli amici dell'associazione alpini che si sono piazzati al settimo posto con Dario Colombi, Mariapia Scarpin e Fabio Carini. A fine gara il discorso di chiusura del presidente Salvatore Casale ha voluto sottolineare come la manifestazione, che onora Santa Barbara, vuole essere occasione per allacciare nuove amicizie.

Meja"; Solidea; Spyraglio; il Gruppo "Ritmi urbani". Da segnalare pure la presenza delle delegazioni provenienti da Schiefeling am See (Austria) e Sempeter (Slovenia), che in veste di località gemellate allestiranno degli stand.

All'iniziativa hanno dato la loro adesione, per farsi meglio conoscere e far conoscere alla gente il campo in cui operano, i seguenti sodalizi: la Parrocchia e il Centro Giovanile «Mons. Galupin» di Romans; le sezioni di Romans; dell'Advs, dell'Ado e del Wwf; il Cisi e l'Istituto neuropsicopedagogico di Medea; l'Associazione alcolisti in trattamento; l'Associazione Alzheimer Isontina; l'Ant. Colòrs di Villess; Emergency, Associazione Nazionale Invalidi Civili; il Rue; Associazione senza confini "Brez